

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 871

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *malfunzionamento caldaie palazzine ATC Cameri.*

Premesso che

- ATC Piemonte Nord è un ente pubblico non economico, ausiliario della Regione Piemonte, che si occupa della costruzione e della gestione di alloggi di edilizia popolare nelle province di Novara, Vercelli, Biella e Verbano Cusio Ossola;
- Ad ATC competono la gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni;
- L'edilizia residenziale pubblica ha una funzione fondamentale nella gestione dell'emergenza abitativa, ma assolve anche funzioni sociali e pertanto è importante che i soggetti destinati alla gestione garantiscano la qualità degli alloggi;

Appreso che

- come riporta il quotidiano La stampa nel dorso novarese del 19 ottobre 2021, in una palazzina di ATC di via Toscanin,i a Cameri, quindici famiglie rischiano di trascorrere l'inverno senza riscaldamento ;
- I portavoce delle 25 famiglie residenti nell'edificio sottolineano che la situazione si protrae da tempo, almeno cinque anni, nonostante le ripetute proteste;

Considerato che

- I primi problemi si sono verificati con vecchie caldaie la cui manutenzione non ha portato ad alcun miglioramento della situazione;
- Nel mese di settembre 2021 si è quindi provveduto alla sostituzione integrale degli impianti termici da parte di ATC che al momento dell'accensione non hanno funzionato;

Constatato che

- Il malfunzionamento degli impianti dipenderebbe dell'impossibilità degli attuali termostati di funzionare in abbinamento con le nuove caldaie poiché di marche differenti;

Appreso altresì che

- il nuovo impianto dopo l'installazione non è stato testato dai tecnici incaricati dei lavori;
- alcuni inquilini per superare il problema hanno deciso di intervenire pagando l'intervento di tecnici per rendere compatibile il termostato con la nuova caldaia nonostante una quota del canone di locazione comprenda proprio il contributo riscaldamento;

INTERROGA

l'assessore competente

Per sapere come intende procedere al fine di assicurare una tempestiva soluzione del problema anche per compensare le famiglie che hanno investito direttamente per garantire il buon funzionamento del riscaldamento condominiale.

Torino, 19/10/2021